

## Fiper: anche la legna sulle spiagge utilizzabile per produrre energia rinnovabile

Fiper: anche la legna sulle spiagge utilizzabile per produrre energia rinnovabile

La Federazione sollecita il Ministero dell'Ambiente ad emanare finalmente il decreto attuativo atteso da 2 anni

Martedì 14 Gennaio 2014

---

Con una nota Fiper, Federazione Nazionale dei Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili, evidenzia ancora una volta il problema della mancata adozione, da parte del Ministero dell'Ambiente, del decreto attuativo sui sottoprodotti da impiegare a fini energetici.

L'occasione è questa volta il diniego del ministro Orlando rispetto alla richiesta del presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, di poter raccogliere e bruciare la legna che le ultime forti mareggiate hanno ammassato su molte spiagge della Liguria, deturpandone bellezza e fruibilità da parte di cittadini e turisti.

### Legna utilizzabile a fini energetici

“La legna che le mareggiate ammassano sulle spiagge di tutta Italia - osserva Walter Righini, presidente della Fiper - non è altro che quella trasportata dai nostri corsi d'acqua, piccoli e grandi, in mare. Se venisse intercettata a monte risolverebbe anche importanti e purtroppo nefasti problemi di dissesto idrogeologico. Noi come Fiper sono almeno 2 anni che sollecitiamo il Ministero dell'Ambiente ad adottare il decreto attuativo sui sottoprodotti da impiegare a fini energetici.”

La Federazione ricorda al ministro che parte delle risorse richieste per il dissesto idrogeologico lo scorso 7 ottobre per la legge di Stabilità (500 milioni di Euro come priorità), le potrebbe ricavare localmente riconoscendo la biomassa derivante dalla pulizia degli alvei, margini fluviali e per evidente stretta relazione anche la legna ammassata sulle spiagge, quale sottoprodotto impiegabile nella filiera energetica. “Se fosse emanato il decreto sui sottoprodotti in tempi rapidi – sottolinea Righini - , il ministro Orlando permetterebbe, nel rispetto dell'art. 184 bis del Testo Unico Ambientale, di “tracciare” le biomasse attualmente annoverate tra i rifiuti non pericolosi, in modo tale da poterle impiegare a fini energetici”.



### Anche gli avanzi di ristorazione inquadrabili come sottoprodotti

Tra l'altro, ricorda la Fiper, lo stesso decreto attuativo potrebbe far rientrare l'attuale protesta di Chef e Ristoratori di tutta Italia che sono in rivolta per l'aumento della Tares sullo smaltimento dei resti della ristorazione. Infatti, anche i resti della ristorazione potrebbero essere usati per produrre energia e inquadrati come sottoprodotti anziché come rifiuti. Per comuni, privati e ristoratori i costi di smaltimento potrebbero trasformarsi in un guadagno ([LEGGI TUTTO](#)).